

## Lavori ex Ospedale

I lavori del primo stralcio del recupero dell'ex ospedale "Madonna degli Angeli", sono da poco ricominciati, con l'affidamento all'impresa Travaglini Srl di Ascoli Piceno. Si tratta del completamento della sala polivalente - da attrezzare come centro multimediale - che si trova al piano terra dell'immobile e della predisposizione del cantiere ad accogliere i lavori del secondo stralcio, opere rese possibili con la disponibilità materiale dei fondi regionali del "Contratto di quartiere II", destinati in quota a questo specifico intervento. Nella prima fase, infatti, il Comune aveva provveduto con fondi propri, utilizzando risorse provenienti dalle economie su appalti di opere già eseguite. L'appaltato attuale equivale a complessivi 96.024,42 €.

L'ex ospedale è uno degli immobili comunali da recuperare contenuti nel "Contratto di Quartiere II", il programma di interventi finalizzato alla riqualificazione fisica e sociale della parte nord-ovest della città, cioè un'area che dal mare arriva al centro storico, attraverso la ristrutturazione e riuso di edifici, la riqualificazione di spazi pubblici, l'edificazione civile in un sito industriale dismesso (Ex Cardarelli), la realizzazione di parcheggi. La Regione Marche, in virtù di quel progetto, ha assegnato al Comune di Grottammare un finanziamento complessivo di 2.411.300 €. La firma dell'accordo è avvenuta l'8 novembre 2007, ma solo nei mesi scorsi la Regione ha perfezionato l'accordo dal punto di vista sostanziale. Complessivamente, il "Contratto di quartiere II" finanzia la realizzazione di 15 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (all'interno dei nuovi lotti ex Cardarelli e con la ristrutturazione dell'edificio in via S. Agostino e in via Palmaroli), di un centro di aggregazione giovanile (DepArt) e un centro culturale (sede comitato Stazione), di un'area verde attrezzata (percorso vitae pineta), di parcheggi pubblici (parcheggio Stazione), di una sede museale (quella in progetto per accogliere le opere del Tarpato) e la sistemazione di un tratto del lungomare Colombo (via Ponte Lungo-chalet California). Alcune delle opere descritte sono state già realizzate.

C'è attesa per l'apertura dei plichi contenenti nuove idee per il lungomare Tesino-nord. Sono 28 e arrivano da svariate regioni italiane i progetti in gara per la sistemazione del tratto di viale compreso tra il fiume Tesino e via Ballestra. Nel novembre scorso, infatti, il comune di Grottammare ha bandito un concorso di idee con l'obiettivo di acquisire una pluralità di proposte che possano orientare le scelte future di intervento di quel segmento di lungomare, lungo circa 700 metri. L'idea vincente verrà individuata entro il 30 aprile e all'autore andranno 4.000 €.

Potranno inoltre essere riconosciuti progetti meritevoli di menzione, per un massimo di due, con assegnazione di un premio di € 500 ciascuno.

## "Restyling"

**S**ono in pieno svolgimento i lavori dell'ultimo tratto di viale Colombo. L'avvio ufficiale delle opere è avvenuto lo scorso 9 dicembre. Il direttore dei lavori, architetto Massimo Sciarra - progettista dell'intero intervento sul viale storico marino - e il geometra Paolo Rosa, legale rappresentante e direttore tecnico dell'impresa affidataria della riqualificazione, aggiudicata nel mese di ottobre all'impresa "Rosa Costruzioni Generali srl" di Santa Maria Capua Vetere (CE). I lavori, che dovranno terminare entro 160 giorni dalla data del verbale.

Le opere di questo ultimo stralcio interessano una lunghezza di 300 metri. Servono a collegare il viale marino alla pista ciclabile Grottammare-Cupra Marittima, a predisporre un impianto di pubblica illuminazione ad integrazione di quello esistente, a realizzare nuove infrastrutture per arricchire i servizi della



Dal mese di dicembre, la scuola dell'Infanzia del centro cittadino ha un'aula in più. Il nuovo ambiente è la realizzazione di un progetto di aumento delle superfici didattiche utile ad adeguare la scuola all'incremento del numero dei bambini iscritti nell'anno 2007/2008. L'ampliamento misura 115 mq, servizi compresi, ricavati da un'area libera esistente sul lato sud-est dell'edificio che ora complessivamente misura 1.1750 mq ed è situato all'interno di un'area comunale comprensiva di parco verde e parcheggio per un totale di 4500 mq. Il valore complessivo dell'opera è di circa € 100.000. In questo modo, è stato sistemato in via definitiva l'adeguamento della superficie scolastica che l'anno precedente era stato raggiunto ricavando un'aula dal volume del grande salone centrale.

no. Sostanzialmente, il bando di concorso chiedeva la riqualificazione urbana e la valorizzazione ambientale dell'area, mediante la ridefinizione dei percorsi carrabili, pedonali e ciclabili, la sistemazione del verde e dell'arredo urbano, il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli spazi sia in riferimento alle attività turistiche che, più in generale, a quelle della vita cittadina. Inoltre, dato il delicato momento fito-sanitario, sia nazionale che locale, che investe il patrimonio palmizio, i progettisti erano invitati a prevedere soluzioni che riducano al minimo possibile gli spostamenti delle palme esistenti. Per la realizzazione, è prevista una spesa massima di 1.032.000 €.

## sul mare

spiaggia pubblica (docce e servizi igienici) e un impianto di raccolta delle acque di superficie. L'importo complessivo dei lavori appaltati è di 162.644,97 euro, al netto del ribasso offerto dalla ditta esecutrice, ed è finanziato per una parte con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione e per una parte con l'accensione di un mutuo. L'intervento chiude un piano di sistemazione e riqualificazione avviato nel 1995, che divideva in 5 zone la riqualificazione dello storico lungomare cittadino, per valorizzarne le qualità paesaggistiche e permetterne la fruibilità in tutta sicurezza.

Nelle foto a lato, un confronto tra un tratto del viale prima dell'apertura del cantiere e la proiezione dei lavori ultimati elaborati dall'architetto progettista Massimo Sciarra.



## Polo scolastico, firmato l'accordo tra le parti

E' avvenuta presso lo studio notarile Calvelli di Ascoli Piceno la firma del contratto preliminare di compravendita dei beni che costituiscono il corrispettivo dell'appalto del Polo scolastico, tra l'impresa appaltatrice dell'opera, l'ATI Asfaltronto-lmit, e il comune di Grottammare. Per la realizzazione del polo scolastico, il Comune si era impegnato a cedere beni immobili a pagamento della costruzione della scuola, cioè le aree adiacenti e l'attuale edificio scolastico in via Dante Alighieri. Contestualmente alla firma, l'impresa ha versato al Comune la differenza tra il prezzo offerto per l'acquisto di quei beni (5.275.000 euro) e quello offerto per realizzare del-

l'opera (5.075.000 euro), consegnando un assegno circolare di 200.000 euro.

Il contratto di cessione verrà perfezionato alla conclusione delle opere, cioè alla riconsegna dei lavori già collaudati e pronti all'uso. La firma, tuttavia, costituisce un momento qualificante dell'operazione "Polo scolastico", in quanto rappresenta il primo impegno sostanziale dell'impresa verso la concretizzazione del progetto. I prossimi passi saranno l'avvio della procedura espropriativa di un piccolo edificio che si trova all'interno dell'area destinata alla scuola e la stipula del contratto di appalto per la progettazione esecutiva e la costruzione materiale dell'opera.